

Sesto San Giovanni, 3/3/03

Il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni

considerato che :

con la legge n°64 del 21 Marzo 2001 è stato soppresso il servizio militare obbligatorio e con esso anche il servizio prestato dagli obiettori di coscienza, introducendo in sua sostituzione già dall'anno 2004 l'istituzione del servizio civile nazionale e il servizio di leva militare basato esclusivamente sulla partecipazione volontaria

ritenendo che :

la legge 64/2001 pone nuove condizioni in materia di assistenza organizzata, introducendo un nuovo tipo di servizio civile, che è finalizzato a realizzare principi costituzionali di solidarietà a tutela dei diritti sociali e dei servizi alla persona. E' proteso, inoltre, all'educazione alla pace tra i popoli oltre che a promuovere una formazione civica, sociale e culturale nei giovani e a salvaguardare il patrimonio nazionale con particolare riguardo ai settori ambientali e della protezione civile

sottolineando che :

realizzare progetti di servizio civile significa soprattutto contribuire praticamente alla formazione di giovani ,che apportano un arricchimento personale e sociale inestimabile, affinché continuino la loro esperienza di vita nell'ottica dell'altruismo e al servizio del bene comune contribuendo così ad una conseguente formazione del futuro sistema di "coscienza civile" del paese

valutando che :

molte delle realtà no profit e di volontariato presenti nella nostra città e operanti nei vari settori di utilità sociale si rivolgono agli obiettori di coscienza per le loro competenze e la non obbligatorietà del servizio civile potrebbe provocare

forti disagi nella normale erogazione dei servizi offerti ripercotendosi specialmente sulle fasce più deboli di cittadini (anziani, disabili, adolescenti, etc.) già non privi di problematiche.

rilevando inoltre che :

tale legge può rappresentare un'occasione per rendere più qualificato e motivato il servizio civile con iniziative mirate all'aggiornamento e alla formazione di cittadini che operino un "volontariato seppur di base" incentrato sulla propria disponibilità di tempo ma sempre associato alle sensibilità personali e alla professionalità quotidiana.

impegna l'amministrazione comunale

- A sensibilizzare la cittadinanza di età compresa fra i 18 e 26 anni sugli obiettivi e le possibilità offerte dalla nuova legge .
- A ricercare con le dirigenze delle scuole superiori presenti sul territorio comunale una collaborazione per intraprendere iniziative tese alla sensibilizzazione delle attività previste dalla creazione del nuovo servizio civile nazionale fra gli studenti, spiegandone chiaramente le modalità di accesso.
- Ad incontrare le associazioni presenti sul territorio presso le quali operano attualmente gli obiettori di coscienza per poter procedere alla messa in rete delle necessità, dei progetti presenti e all'elaborazione d'iniziative finalizzate al mantenimento o all' espansione delle attività ad esse legate
- A potenziare il servizio comunale d'informazione ed assistenza relativo all'istituzione del servizio nazionale civile con lo scopo di elaborare al più presto dei progetti concreti sui temi previsti dalla legge.
- Ad ottimizzare il ruolo degli obiettori di coscienza all'interno della struttura comunale finalizzandoli ai ruoli previsti dalla nuova normativa nazionale.

Margherita DL
Lorenzo Gorgonzola

La manifestazione d'intenti è stata approvata all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, FI; Assenti: LN, AN.